



PROVINCIA DI COSENZA

Ambiente

Determinazione Dirigenziale

N° 2020000067 del 17/01/2020

Adozione

Dirigente del Settore: **Antonella Gentile**

Istruttoria

Ufficio: **Servizio Tutela delle acque dall'inquinamento Impianti privati - AUA**

Responsabile: **Antonella Gentile**

RUP/Istruttore: **Mario Domenico De Luca**

Oggetto

Autorizzazione Unica Ambientale riferita al titolo abilitativo di cui alla lett. a) e c), comma 1, art. 3 del D.P.R. 59/2013, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del medesimo D.P.R.. Ditta: G.B. COSTRUZIONI DI BOSSIO GENNARO S.N.C.. Ubicazione Stabilimento: S.S. 531 KM 6+200, nel Comune di Calopezzati (CS) - Attività: Messa in riserva di rifiuti non pericolosi da inviare a recupero - cod. univ. 55. ARCHIVIAZIONE dell'istanza.

IL DIRIGENTE

Premesso:

CHE, il D.P.R. n. 59 del 13 Marzo 2013, *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell' articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ”*, ha introdotto l'Autorizzazione Unica Ambientale;

CHE, l'art. 2, comma 1 lett. b) del DPR 59/2013, in assenza di diversa Autorità stabilita da normativa regionale, individua la Provincia quale l'Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA);

CHE, la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 7 novembre 2013, n. 49801 ha fornito ulteriori *“...chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ”*;

CHE, con Delibera di Giunta Regionale n. 296 del 11 Agosto 2015, è stato adottato, su tutto il territorio regionale, un modello semplificato e unificato per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto:

CHE, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Calopezzati ha trasmesso a questo Ufficio, in data 22/02/2018, per mezzo della piattaforma Calabria SUAP, l'istanza per il rilascio dell'AUA e l'allegata documentazione tecnica (cod. univ. 55), inoltrata dal Sig. Bossio Gennaro, nato a Crosia (CS), il 08/06/1975, in qualità di titolare della Ditta G.B. Costruzioni di Bossio Gennaro S.N.C., relativamente al seguente titolo abilitativo:

- art. 3, c. 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 e ss. mm. ed ii. - autorizzazione agli scarichi (fuori pubblica fognatura) di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CHE, relativamente al titolo di cui alla lett. a) comma 1, art. 3 del D.P.R. 59/2013 e ss. mm. ed ii., la Provincia interviene nel procedimento anche in qualità di "soggetto competente in materia ambientale", così come definito dall'art. 2, c. 1, lett. c) del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii.;

Considerato:

CHE, con nota prot. n. 13795 del 21/03/2018 la Provincia di Cosenza, attraverso la piattaforma Calabria SUAP, dopo verifica formale della modulistica e della documentazione allegata all'istanza, richiedeva elementi integrativi e, contestualmente, *“attesa la particolare attività posta in essere nell'impianto”* e *“considerata la natura unica del provvedimento richiesto”* (AUA), si invitava la Ditta a valutare la necessità di acquisire ulteriori titoli ambientali, ovvero, attraverso opportuna documentazione tecnica integrativa, dimostrare la non necessità di altri titoli ambientali oltre a quello richiesto;

CHE, in data 20/04/2019 alla richiesta di cui al punto precedente è seguito un riscontro della Ditta, inviato al SUAP del Comune di Calopezzati;

CHE, con nota prot. n. 22518 del 11/05/2018, lo scrivente Ufficio della Provincia di Cosenza, verificata la documentazione trasmessa, comunicava alla Ditta mediante la piattaforma Calabria SUAP, la necessità di integrare l'istanza, atteso altresì che, oltre al titolo di cui all' art. 3, c. 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 e ss. mm. ed ii. - autorizzazione allo scarico di acque reflue, si rendeva

necessario, per lo svolgimento delle attività, richiedere anche il titolo per le emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06, evidenziando che a tal riguardo la Regione Calabria interviene in qualità di soggetto competente in materia ambientale;

CHE, con successive note trasmesse dal Suap del Comune di Calopezzati, in data 05/06/2019 ed in data 11/08/2018, la Ditta, al fine di ottemperare alla richiesta di documentazione integrativa, in virtù della loro complessità, chiedeva adeguata proroga;

CHE, le proroghe venivano accordate rispettivamente con comunicazioni predisposte dallo scrivente Ufficio sulla piattaforma CalabriaSuap in data 13/06/2019 ed in data 30/08/2019;

CHE, a seguito della ennesima richiesta di proroga del 09/10/2018 avanzata dalla Ditta, con nota provinciale prot. n. 51680 del 21/11/2018, trasmessa al Suap del Comune di Calopezzati in data 30/01/2019, veniva concesso un termine ulteriore per produrre e trasmettere quanto richiesto, avvisando contestualmente che, in ogni caso, decorsi i termini concessi, si sarebbe proceduto all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

CHE, la Ditta, con comunicazione trasmessa dal Suap in data 05/03/2019, inviava la documentazione richiesta;

CHE, lo scrivente Ufficio viste le integrazioni, ribadendo la necessità di acquisire i titoli abilitativi di cui all'art. 3, c. 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 e ss. mm. ed ii. - autorizzazione allo scarico (fuori pubblica fognatura) e all'art. 3, c. 1, lett. c) del medesimo D.P.R. - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06, con nota prot. n. 10804 del 19/03/2019, per il tramite del Suap del Comune di Calopezzati, convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 29/04/2019, riferita al rilascio dei titoli abilitativi richiesti;

CHE, il Suap, in data 28/03/2019, trasmetteva la nota, prot. SIAR n. 109361 del 15/03/2019, della Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio, con la quale si informava l'avvio di uno specifico procedimento amministrativo per il rinnovo dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CHE, la Provincia di Cosenza, nel prendere atto dell'avvio del procedimento di rinnovo del titolo di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di competenza della Regione Calabria, e valutato che *"tutte le autorizzazioni devono essere comprese all'interno di tale procedura"* così come espressamente indicato dalla competente Regione Calabria per procedimenti di analoga natura, con nota prot. n. 21487 del 30/05/2019, trasmessa sul portale Calabria Suap in data 07/06/2019, comunicava alla Ditta, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., che tale circostanza non consentiva l'adozione del provvedimento di AUA richiesto costituendo, pertanto, motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza;

CHE, sempre con la nota prot. n. 21487 del 30/05/2019, si evidenziava che il titolo abilitativo relativo all'autorizzazione allo scarico di cui al provvedimento dirigenziale della Provincia di Cosenza R.G. n. 14001449 del 08/07/2014, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 124 c. 4 del D.Lgs. 152/2006, deve intendersi prorogato fino al termine indicato nella citata nota della Regione Calabria - Dipartimento Ambiente, prot. n. 109361 del 18/03/2019.

Ritenuto che:

per tutti i motivi sopra richiamati, essendo ampiamente decorsi i termini indicati nella comunicazione prot. n. 21487 del 30/05/2019, trasmessa sul portale Calabria Suap in data 07/06/2019 ai sensi dell'art.10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., sussistono i presupposti per

archiviare l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata, a questo Settore, per mezzo del SUAP del Comune di Calopezzati, dal Sig. Bossio Gennaro, come sopra generalizzato, in qualità di titolare della Ditta Bossio Gennaro S.N.C..

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA, la documentazione in atti;

VISTO, il D.P.R. 59/2013 e ss. mm. ed ii.;

VISTA, la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n.427 del 23.06.2008;

VISTO, il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;

VISTA, la L.R. 10/97 e ss. mm. ed ii.;

VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'inquinamento;

VISTA, la L. 447/1995 e ss. mm. ed ii.;

VISTO, il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA, la L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTO, il D.Lgs. n. 159/2011;

VISTO, il D.Lgs. 195/2005;

VISTO, lo Statuto dell'Ente;

VISTO, il Decreto del Presidente della Provincia di Cosenza n. 26 del 31/10/2019;

VISTO, il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO, il Regolamento sui Controlli Interni.

Reso sul presente atto:

il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di archiviare, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPR 59/2013 e ss. mm. ed ii., l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Bossio Gennaro nato a Crosia (CS) l'08/06/1975, in qualità di legale rappresentante della Ditta G.B. Costruzioni di Bossio Gennaro S.N.C., specificando che, per come riportato nella nota provinciale prot. n. 21487 del 30/05/2019, il titolo abilitativo di autorizzazione allo scarico di cui al provvedimento dirigenziale della Provincia di Cosenza R.G. n. 14001449 del 08/07/2014, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 124 c. 4 del D.Lgs. 152/2006, deve intendersi prorogato fino al termine indicato nella nota della Regione Calabria - Dipartimento Ambiente, prot. n. 109361 del 18/03/2019, allegato 1 alla presente.

Resta inteso il totale rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio di cui alla determina R.G. n. 14001449 del 08/07/2014 della Provincia di Cosenza.

Si precisa che, eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione progettuale presentata, implicano la responsabilità anche penale, dei progettisti.

Gli Uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 195/2005, sono il SUAP del Comune di Calopezzati ed il Settore Ambiente della Provincia di Cosenza, con sede in Piazza XV Marzo - 87100 Cosenza.

Gli elaborati tecnici allegati all'istanza di AUA sono presenti sulla piattaforma CalabriaSuap (Comune di Calopezzati codice univoco n. 55).

Ai sensi dell'art. 3, della L.241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto si può presentare, nei modi di legge, ricorso alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua notifica.

Il presente provvedimento viene trasmesso al SUAP del Comune di Calopezzati che, assicurato l'eventuale assolvimento dell'imposta di bollo e le verifiche di cui al Decreto Legislativo 159/2011 e ss. mm. ed ii, lo rilascerà al gestore dello stabilimento, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 e, contestualmente, lo trasmetterà a questo Ente, alla Regione Calabria, all'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP di Cosenza - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, al Sindaco del Comune di Calopezzati per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

Cosenza, 17/01/2020

**Il Dirigente
Avv. Antonella Gentile**

Documento prodotto e conservato in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.